



NOTIZIE

Le acque termali sotto la lente della scienza: Saturnia al centro del progetto FoRST

Uno studio clinico di due anni analizzerà gli effetti microcellulari su psoriasi e patologie infiammatorie cutanee

MAREMMAOGGI | MARZO 3, 2026



La vasca termale delle Terme di Saturnia

▶ Ascolta

SATURNIA. Le **Terme di Saturnia Natural Destination** tornano al centro della ricerca scientifica nazionale. Il 28 febbraio la struttura ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del progetto “**VII Bando di Ricerca FoRST – Biotherma**”, classificatosi primo tra le decine di progetti presentati a livello nazionale.

L'appuntamento si inserisce nella tappa maremmana del **master in medicina termale dell'Università di Pisa**, realtà ormai consolidata nel panorama della formazione specialistica in idrologia medica, e conferma il **ruolo della destinazione termale** nel dialogo tra **ricerca accademica e applicazione clinica**.

Il progetto, promosso dall'**Università dell'Insubria** e coordinato dal professor **Nico CAP** termalismo italiano: **Terme di Saturnia, Terme di Comano e Terme di Salsomaggiore**. Desamo Energia | Sponsorizzato
due anni, rappresenta il **primo studio clinico comparativo** in ambito **dermatologico termali italiane per analizzarne**, attraverso biomarcatori e tecniche di analisi mol
patologie infiammatorie della pelle.

[Leggi il seguente articolo >](#)



#UniciComeLaMaremma



Eventi

IN MAREMMA
E IN VAL DI CORNIA

magnesiaca ed è nota per le proprietà **antinfiammatorie** e **lenitive**, particolarmente indicate per psoriasi e dermatiti. Mentre l'acqua di Salsomaggiore è **salsobromiodica ipertonica fredda**, ricca di sali minerali e utilizzata soprattutto per patologie del **microcircolo e dell'ambito flebologico**. L'acqua di Saturnia è sulfurea-carbonica-solfata-bicarbonata, con riconosciute **proprietà antinfiammatorie, cicatrizzanti e antiossidanti in ambito dermatologico**.

I vincitori del bando

Sono dieci i progetti vincitori del bando FoRST, per uno stanziamento complessivo di oltre **698mila euro**, distribuiti in diversi ambiti della medicina termale, dalla riabilitazione alle patologie respiratorie, fino all'invecchiamento e alle malattie reumatiche.

«Un esito di cui andare fieri – dichiara la presidente di FoRST, Marina Lalli – che conferma come **i bandi della fondazione rappresentino uno strumento fondamentale** per sostenere progetti di alto valore scientifico e consolidare il ruolo della ricerca nel settore termale».

**MaremmaOggi**

Riproduzione riservata ©

PUBBLICITÀ

Pannelli Solari? Li paga lo Stato se vivi in questi CAP

Desamo Energia | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)